

Ottobre Missionario 2025



Inizia l'ottobre missionario nell'anno del Giubileo dedicato alla speranza. **Siamo invitati a riflettere, a pregare e a celebrare questo mese ricordando i tanti missionari ambrosiani sparsi per il mondo.** Nella Bolla di indizione di questo Anno Santo, Papa Francesco auspicava: «possa la luce della speranza cristiana raggiungere ogni persona, » (*Bolla Spes non confundit*, 6). **Viviamo in un mondo nel quale sembra regnare più la preoccupazione che la speranza.** In questo clima così sconsolante, come cristiani siamo chiamati a mantenere viva la certezza che Dio non è assente a queste nostre preoccupazioni e ci chiama ad una **“missione speciale”**: «lasciarci guidare dallo Spirito di Dio e ardere di santo zelo per una nuova stagione evangelizzatrice della Chiesa, inviata a riannimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure» (*Messaggio del Santo Padre per la Giornata Missionaria Mondiale 2025*). È questo il motivo principale della nostra preghiera e del nostro impegno in questo ottobre missionario che vedrà **alcuni momenti significativi nella Giornata Missionaria Mondiale del 19 Ottobre 2025 e la veglia Missionaria che sarà Celebrata nel Duomo di Milano il 25 ottobre alle 20,45.**

Avvisi

Catechismo Iniziazione Cristiana

Le iscrizioni per il **secondo, terzo e quarto anno** sono aperte negli orari di segreteria. **Per le iscrizioni al primo anno (seconda elementare)**, è necessario richiedere in segreteria un colloquio conoscitivo con don Vito.

Cammini pre-ado e adolescenti

Iscrizioni in segreteria negli orari di apertura.

Movimento Terza Età

Lunedì 29 Settembre e mercoledì 1 Ottobre dalle 15,00 alle 17,30 riprendono le attività.

Orari della Segreteria

Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì

Dalle 10,00 alle 12,00

Dalle 16,30 alle 18,30

Centro di Ascolto Caritas

Giovedì dalle 10,00 alle 12,00

Previo appuntamento

Nuovo Orario delle Sante Messe

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ (FERIALE)

Ore 09,00 ed Ore 18,00

Sabato

Ore 09,00 (feriale)

e 18,00 (vigiliare della Domenica)

DOMENICA E FESTIVI

Ore 10,30 ed Ore 18,00

Anche nei giorni feriale celebreremo in Chiesa Parrocchiale

E' possibile fare celebrare le messe per i propri cari defunti chiamando in segreteria parrocchiale

Un Aiuto per il Banco Alimentare

Servono con urgenza:

Zucchero, Olio

Sale Grosso, Latte

Caffè, Carne in Scatola

Dadi da Brodo, Passata di Pomodoro

Pastina da Brodo, Sgombro sott'olio

Formaggi



PARROCCHIA PREPOSITURALE

BEATA VERGINE ADDOLORATA IN MORSENCIO

Viale Ungheria 32, 20138 - Milano — Tel. 02-5065261- cell. 3423603736

www.chiesamorsenchio.org — parrocchia.bvaddolorata@gmail.com

Parroco: Don Vito Genua — Vicario Parrocchiale: Don Alberto Cereda

28 SETTEMBRE 2025 — V dopo il Martirio S. Giovanni il Precursore — Anno C

Oratorio, un anno per «farsi avanti»!



Con questa domenica 28 settembre, in tutti gli Oratori della nostra Diocesi di Milano, inizierà il nuovo anno oratoriano sul tema **«Fatti avanti!»**. Tutta la comunità adulta è chiamata a interrogarsi su come testimoniare fede, speranza e carità alle nuove generazioni, con corresponsabilità e in condivisione. Il tema porta con sé un messaggio esigente - («amate i vostri nemici» Lc. 6, 27-38) e un invito a fare il bene gratuitamente, a usare misericordia, a misurare con

abbondanza il bene che si fa, perché è tanto quello che si è ricevuto. Sarà l'occasione per preadolescenti e adolescenti, con i loro educatori, per «farsi avanti»: nel servizio, in un impegno concreto di carità, nel desiderio di farsi prossimi a chi vive un particolare bisogno o difficoltà, nel portare nei propri ambienti di vita un clima di pace e di gioia. **Un anno per rispondere con coraggio a un invito fatto a tutti e a ciascuno: rinnovarsi per proporre uno stile di vita che nasce da Gesù e si traduce in un amore quotidiano, da praticare nei propri ambienti di vita.** A farsi avanti per prima sarà la comunità che, attraverso l'oratorio, invita ragazzi, preadolescenti e adolescenti, con le loro famiglie, a prendere parte all'avventura bellissima di crescere insieme, seguendo il Signore, anzi servendo il Signore. Le comunità educanti hanno la responsabilità di esercitarsi nell'amore e nella carità, in modo fattivo. Per questo serve certamente un cambio di passo, per questo occorre farsi avanti. In questo modo, nella comunità i ragazzi impareranno a fare il bene nello stile del servizio. La vita che possono imparare in oratorio può diventare stile che rimane nel cuore, anche quando si cresce, può essere strada tracciata verso la santità.

Il logo «Fatti avanti!»

Al centro del logo «Fatti avanti» c'è Gesù Crocifisso e Risorto. Il suo abbraccio oggi si vede e si tocca nell'abbraccio disinteressato di chi si vuole bene, in una comunità radunata nel suo nome, in un oratorio dove si cresce valorizzando l'originalità di ciascuno, chiedendo a tutti di vivere facendo passi in avanti, senza paura di cadere o di venire giudicati o esclusi. **I fatti sono qualcosa di evidente che rimane, forse più delle parole.** Sarà la sfida di questo anno oratoriano: riempire di fatti di bontà, di azioni buone e generose, di servizio e gratuità il mondo, i quartieri, i paesi, le città.



LITURGIA VIGILIARE

Annuncio della Risurrezione
del Signore Nostro Gesù Cristo

Cristo Signore è risorto!
Rendiamo grazie a Dio

ALL’INGRESSO
Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente, per te esulterà di gioia.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.
Il Signore sia con Voi.
E con il tuo Spirito

Gloria a Dio nell’alto dei cieli e pace in terra agli uo-
mini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti
glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria
immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre
Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che
togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che
togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica,
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo
l’Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella
gloria di Dio Padre. Amen.

ALL’INIZIO DELLA ASSEMBLEA LITURGICA
O Dio, che nell’amore verso te e verso il prossimo hai
posto il fondamento di tutta la legge, fa’ che, osservan-
do i tuoi comandamenti, meritiamo di entrare nella vita
eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e
nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spi-
rito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura del libro del profeta Isaia Is 56, 1-7
Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la
giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia
giustizia sta per rivelarsi». Beato l’uomo che così agisce
e il figlio dell’uomo che a questo si attiene, che osserva
il sabato senza profanarlo, che preserva la sua mano da
ogni male. Non dica lo straniero che ha aderito al Signo-
re: «Certo, mi escluderà il Signore dal suo popolo!». Non
dica l’eunuco: «Ecco, io sono un albero secco!». Poiché
così dice il Signore: «Agli eunuchi che osserva-
no i miei sabati, preferiscono quello che a me piace e
restano fermi nella mia alleanza, io concederò nella mia
casa e dentro le mie mura un monumento e un nome
più prezioso che figli e figlie; darò loro un nome eterno
che non sarà mai cancellato. Gli stranieri, che hanno
aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del
Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal
profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li
condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella
mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici
saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si
chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli». Parola i Dio.
Rendiamo grazie a Dio

Salmo Sal 118 (119)
Signore, conservo nel cuore le tue parole.

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?
Osservando la tua parola.
Con tutto il mio cuore ti cerco:
non lasciarmi deviare dai tuoi comandi. **R**

Ripongo nel cuore la tua promessa
per non peccare contro di te.
Benedetto sei tu, Signore:
insegnami i tuoi decreti.
Con le mie labbra ho raccontato
tutti i giudizi della tua bocca. **R**

Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,
più che in tutte le ricchezze.
Voglio meditare i tuoi precetti,
considerare le tue vie.
Nei tuoi decreti è la mia delizia,
non dimenticherò la tua parola. **R**

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani Rm 15, 2-7
Fratelli, ciascuno di noi cerchi di piacere al prossimo nel
bene, per edificarlo. Anche Cristo infatti non cercò di
piacere a se stesso, ma, come sta scritto: «Gli insulti di
chi ti insulta ricadano su di me». Tutto ciò che è stato
scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione,
perché, in virtù della perseveranza e della consolazione
che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speran-
za. E il Dio della perseveranza e della consolazione vi
conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi senti-
menti, sull’esempio di Cristo Gesù, perché con un solo
animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del
Signore nostro Gesù Cristo. Accoglietevi perciò gli uni
gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di
Dio.
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia
Chi ama suo fratello, rimane nella luce e non vi è in
lui occasione di inciampo.
Alleluia.

VANGELO

Il Signore sia con Voi.
E con il tuo Spirito

Lettura del Vangelo secondo Luca Lc 6,27-38
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «A voi che ascol-
tate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli
che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pre-
gate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote
sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il man-
tello, non rifiutare neanche la tunica. Da’ a chiunque ti
chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indie-
tro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così
anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano,
quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano
quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fan-
no del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i
peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui
sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i
peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne
altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e

prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompen-
sa sarà grande e sarete figli dell’Altissimo, perché
egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate
misericordiosi, come il Padre vostro è misericordio-
so. Non giudicate e non sarete giudicati; non con-
dannate e non sarete condannati; perdonate e sare-
te perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona,
pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel
grembo, perché con la misura con la quale misurate,
sarà misurato a voi in cambio». Parola del Signore.
Lode a te o Cristo

DOPO IL VANGELO
Ricòrdati, o Dio, del tuo amore eterno e miseri-
cordioso. Nella dolcezza e nella giustizia il Signo-
re condurrà i peccatori sulla retta strada.

PREGHIERA UNIVERSALE
Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Padre buono.**

Il tuo amore ci precede sempre: fa’ che sperimentan-
do la tua misericordia possiamo essere anche noi
testimoni nel mondo del tuo perdono, ti preghiamo. **R**

Per coloro che spesso emettono giudizi senza appel-
lo, fa’ che si riconoscano bisognosi del tuo amore
che non giudica e non condanna, ti preghiamo. **R**

Per Lorenzo Mastrocinque, Nathan Larato Rokic, che
attraverso il dono del battesimo sono entrati a fare
parte della comunità cristiana, perché accompagnati
dall’esempio dei loro cari possano diventare un gior-
no strumenti di comunione e testimoni di speranza in
ogni circostanza della vita, preghiamo. **R**

Per le nostre sorelle Daniela Fasola, Eloisa Palazzo-
lo e Annunziata Germani che in questa settimana
abbiamo accompagnato alla casa del Padre, perché
possano godere la pace e la gioia che il Signore ri-
serva ai suoi figli, preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA
Dona, o Padre, alla tua famiglia la tua benedizione
santificatrice, che la preservi da ogni male e la guidi
alla felicità del premio eterno sperato.
Per Cristo nostro Signore. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore
del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e
invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di
tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero
da Dio vero, generato, non creato, della stessa
sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose
sono state create. Per noi uomini e per la nostra
salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spi-
rito santo si è incarnato nel seno della vergine
Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi
sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo
giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito
al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo
verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e
il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito
santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal
Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adora-
to e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profe-
ti. Credo la chiesa, una santa cattolica e apostoli-

ca. Professo un solo battesimo per il perdono dei
peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del
mondo che verrà. Amen.

SUI DONI
Questa offerta ci purifichi e ci rinnovi, o Dio giusto e san-
to, e ci ottenga la ricompensa, promessa a chi è fedele
al tuo volere. Per Cristo nostro Signore. **Amen**
PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**
In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio
E' cosa buona e giusta.

PREFAZIO
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte
di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Ti sei chi-
nato sulle nostre ferite e ci hai guarito, donandoci una
medicina più forte delle nostre piaghe, una misericordia
più grande della nostra colpa. Così anche il peccato, in
virtù del tuo invincibile amore, è servito a elevarci alla
vita divina. Con sorprendente larghezza hai infuso nei
nostri cuori lo Spirito Santo e ci hai dato di condividere
con Cristo risorto l’eterna eredità della tua gloria. In lui si
allietano il cielo e la terra, in lui gli angeli e i santi procla-
mano il tuo nome; al loro canto uniamo la nostra umile
voce e ti innalziamo, o Padre, l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede
Tu ci hai redento con la tua croce e resurrezione,
salvaci o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE
Buono è il Signore con chi a lui si affida, si dona al
cuore che lo ricerca. Chi si crede ricco è misero e
patisce la fame, chi cerca il Signore non manca di
nulla.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo
nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane
quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche
noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandona-
rni alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE
Camminiamo nella carità, come anche Cristo ci ha
amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi in sa-
crificio di soave profumo.

DOPO LA COMUNIONE
O Dio vero e santo, il sacrificio di salvezza che ti abbia-
mo offerto diventi per noi principio di vita nuova e, unen-
doci a te nella carità, doni al nostro spirito perenne fe-
condità di opere giuste.
Per Cristo nostro Signore. **Amen**

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.
Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te;
non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.
(Sant’Alfonso Maria de’ Liguori)